

Tragedia all'incrocio: la Ducati "monster" del giovane si scontra con un'auto

Si schianta in moto vicino casa

Ventisettenne eugubino perde la vita a Ponte d'Assi

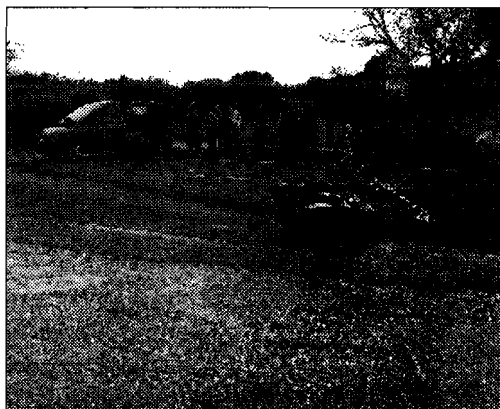
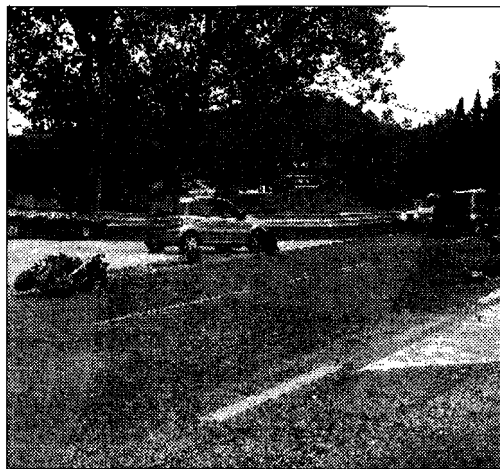
GUBBIO - A Ponte D'Assi, a due passi da casa, ha perso la vita Pierluigi Tosti, un motociclista di 27 anni residente nella frazione di Cipolletto. Uno schianto terribile e per Pierluigi non c'è stato nulla da fare.

Il giovane eugubino è morto in sella alla sua moto, una Ducati Monster, che aveva acquistato alcuni mesi fa. Un violento impatto contro una Fiat Multipla, guidata da un uomo. Il ventisettenne procedeva sulla statale in direzione Gubbio. L'impatto è avvenuto all'altezza di un incrocio nella frazione di Ponte D'Assi. Un vero e proprio crocevia. In quel punto l'Eugubina si incrocia sia con la strada provinciale che congiunge le due frazioni di Padule e Ponte D'Assi e sia con la strada che porta verso Villa Fassa e San Cipriano. Il giovane centauro stava percorrendo la strada statale in direzione Gubbio, forse dopo un giro in moto data la bella giornata, così come era solito fare.

Probabilmente stava facendo ritorno a casa quando improvvisamente intorno alle 16,30 è avvenuto l'incidente che gli è stato fatale. Dalla ricostruzione dei fatti risulta che la macchina si stava



Le immagini della tragedia Scontro tra auto e moto a Ponte d'Assi in cui è morto un giovane



immettendo dalla provinciale per Padule sulla Eugubina in direzione Perugia.

Un attimo e i due mezzi si sono trovati in collisione. La moto è finita contro la fiancata laterale dell'auto, dal lato del guidatore.

Pierluigi non è riuscito ad evitare l'impatto e si è schiantato contro la fiancata posteriore, all'altezza dello sportello del passeggero. Un colpo violentissimo pochi secondi e il giovane è finito per terra. L'urto lo ha sbalzato

per diversi metri lontano dalla stessa moto. Pezzi della Ducati sono finiti sull'asfalto, parti della carrozzeria e della sella e anche lo zaino del ragazzo.

Le condizioni del giovane sono apparse subito gravissime. Sul

posto sono arrivati i sanitari del 118 che hanno soccorso il giovane e lo hanno portato presso l'ospedale di Branca.

Lì i medici hanno tentato il possibile per salvare Pierluigi, ma le loro cure si sono dimostrate inu-

tili. Il ragazzo è deceduto di lì a poco. Sul luogo dell'incidente è intervenuta una pattuglia dei vigili urbani, per i rilievi, coordinata dal tenente Pannacci e i carabinieri. Una vita spezzata per sempre. Pierluigi era molto conosciuto nella frazione di Cipolletto in cui risiedeva.

Era il più piccolo di tre fratelli e lavorava nella ditta di famiglia come fabbro. Oltre ai fratelli lascia la mamma. Il padre Giampiero era deceduto alcuni anni fa e a lui è intitolato il campo sportivo della frazione. Tanto lo sgomento in città per questa grave perdita e tanti gli amici che hanno appreso la straziante notizia, restando increduli e ammutoliti dal dolore.

Qualcuno lo aveva visto appena poche ore prima. Pierluigi era noto anche come ceraiolo di fede Sangiorgiara, faceva parte della manichia della piana. Il pubblico ministero ha disposto l'autopsia sul corpo del ragazzo, che sarà eseguita martedì prossimo. Il conducente della Multipla sarà sottoposto agli esami del sangue. Ancora un altro morto sulle strade dell'eugubino. Ancora una giovane vita spezzata.

Anna Maria Minelli

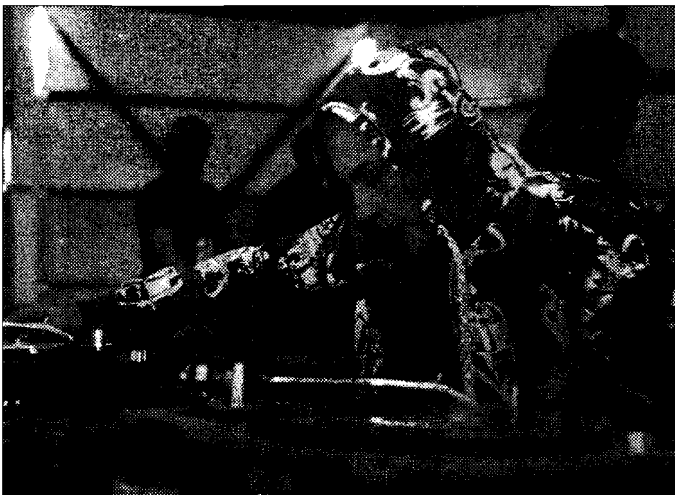
Umbria Beat Music Festival Nella mega discoteca di Umbriafiere, "dance" per tutta la notte

Bastia, l'invasione che fa paura

"Siamo qui solo per ballare, questo non è un rave party"

BASTIA UMBRA - Full immersion nella dance. La gigantesca discoteca ha preso forma all'interno del Centro Fiere di Bastia Umbra e le sue casse spareranno sound fino alle 6 di domani mattina. E' "Umbria Beat Music Festival", 24 ore tutte da ballare. I ritmi e i generi più diversi della musica dance del panorama internazionale, suonati dai dj più conosciuti della scena mondiale. Minimal tech, techno, house classic ed elettronica le protagoniste indiscusse insieme ai loro creatori, veri e propri guru di questi generi. I "Big" Francois Kevorkian, Joe Clausell, Todd Terry e Jay Haze arriveranno da New York e Berlino per proporre al pubblico italiano le loro miscele musicali in un vero e proprio show evento di due giorni. Con loro altri 40 deejay, affermati a livello locale. Sono state 3.000 le prevendite, ma i primi arrivi si sono avuti solo dopo il calar del sole. Principalmente adolescenti, dai 17 anni in su, anche se in tarda notte l'età media si è alzata. Circa un centinaio le persone dello staff impegnate a far funzionare la macchina organizzativa. Due padiglioni da 4.000 metri quadrati, uno per l'house, l'altro per la techno. Palloni aerostatici appesi al soffitto, illuminati da fasci di luce. In una delle sale, chiamata "cube", un grande cubo manda in onda le immagini dei dj al lavoro sul palco, che è contornato da estrosi murali realizzati da

Attese oltre 4mila persone
Oltre 40 i dj che si alterneranno per due intere notti tutte da vivere a suon di house music, techno è minimal tech



alcuni ragazzi. Ieri tra i big in console Vincenzo Favale, Frankie Watch e Federico Locchi fino ad arrivare alla performance di Francois Kevorkian esibitosi in un live set continuativo. "Non è un rave party - ha tenuto a precisare Alice

Alunni, una delle organizzatrici - ma semplicemente un evento che attira il pubblico del sabato sera, amante della dance e che ha piacere ad ascoltare dal vivo i dischi dei grandi nomi". Il cambio last-minute della location, causa mal-

tempo, non sembra aver scombinate le positive previsioni degli organizzatori. A Castiglione del Lago, luogo iniziale fissato per ospitare l'evento, sono state mantenute solo le prenotazioni alberghiere e il comune lacustre avrebbe messo a disposizione anche navette gratuite che per tutta la notte hanno fatto avanti e indietro. E stasera si replicherà. Oggi, infatti, si ripartirà alle 18 per 12 ore no stop. Ad animare la dancefloor fino alle prime luci dell'alba saranno Joe Clausell e Todd Terry per l'house sounds'insieme a Jay Haze. All'aria aperta punti ristoro, bar e gazebo allestiti dai numerosi partner dell'evento, che è stato ideato da Showbiz, una società composta da tre giovani umbri particolarmente appassionati di dance music.

Melissa Ronconi

(Altro servizio negli Spettacoli)

"La festa continui a chiamarsi de l'Unità"

PERUGIA - Per dimostrare di essere nuovi non è necessario abbandonare tutto ciò che appartiene alla migliore tradizione. All'associazione "Pensare democratico", che fa riferimento al capogruppo in Regione del Pd Gianluca Rossi, non piace la decisione "un po' salomonica" di rinunciare al nome "Unità" per le feste del Partito democratico che si terranno a partire dalle prossime settimane, lasciando libertà di coscienza alle diverse articolazioni territoriali del partito. "Mantenere quel nome - afferma in una presa di posizione l'associazione - significa riconoscere il ruolo insostituibile di migliaia di persone, che preferendo 'le salsicce e gli stand' al mare e alle vacanze, danno un contributo invidiabile alla politica nella sua dimensione migliore. Quella dell'impegno in prima persona, del servizio alla comunità, del sacrificio di gran parte del proprio tempo per produrre un evento, un'occasione, una festa per tutta la città".

Per questo all'associazione pare fuori luogo dare a queste feste un altro nome "Ci pare un'operazione non solo inutile, ma addirittura controproducente. Significherebbe non aver creduto in quello che si è fatto o, peggio, averlo fatto sempre considerandolo una cosa soltanto 'propria', di parte". Significherebbe rompere una tradizione, ma noi vogliamo dire una storia". Da qui l'appello a mantenere la denominazione di "Festa de l'Unità"

Andreani: "Un confronto per costruire il Pdl"

PERUGIA - "E' necessario l'inizio di un confronto per la costruzione del Popolo della libertà". La sollecitazione viene dal Movimento dei popolari e liberali che si riconoscono nel Pdl e che in Umbria è guidato da Luigi Andreani. "Per vincere" alle amministrative, in presenza di molte amministrazioni locali in mano ancora all'opposizione, più che pensare a confronti muscolari sulle capacità di tesseraamento delle singole componenti del Pdl, occorre lavorare da subito e tutti insieme per mettere in luce quelle contraddizioni della sinistra che dimostrano il suo carattere 'antipolare', quali inesistente democrazia nei processi politici, tendenza al decisionismo dei vertici, il verticismo negli enti pubblici con dirigenti strapagati perché attivisti di partito e un popolo di impiegati mal retribuiti e disincentivati, il controllo assisante e burocratico sulla economia delle imprese, specialmente quelle piccole e innovative".

Se questo è il quadro, Andreani sollecita il Pdl perché si corra ai ripari cercando di vincere le elezioni. Per arrivarci "va avviato un tavolo di lavoro che prepari la costruzione del Pdl in Umbria, creando una necessaria cabina di regia e di coordinamento che guidi il Pdl ai prossimi impegni elettorali". Andreani, dunque, auspica che al più presto venga avviato un confronto fra le varie anime del partito di Berlusconi e Fini.